



Gruppo Assembleare
Emilia-Romagna Coraggiosa Ecologista Progressista

Bologna, 4 giugno 2021

Alla Presidente
dell'Assemblea legislativa

SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN COMMISSIONE

Premesso che

il lago di Santa Maria (noto anche col nome di lago San Damiano) è un piccolo invaso artificiale ubicato nell'alto Appennino bolognese, nel territorio del Comune di Castiglione dei Pepoli, in seguito alla realizzazione nel 1917 di una diga sul torrente Brasimone e rientra nel complesso dei bacini artificiali comprendente il lago di Suviana, il bacino del Brasimone e il bacino di Pavana gestiti da Enel Green Power;

il lago di Santa Maria è compreso nell'area contigua del Parco regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone;

Premesso inoltre che

a causa delle piccole dimensioni dell'invaso e del costante apporto di materiale solido che vi sedimenta da parte del torrente Brasimone, il lago di Santa Maria subisce un veloce processo di interrimento e pertanto necessita di periodici interventi di rimozione degli inerti;

l'ultimo intervento di questo tipo risale a circa una ventina di anni fa e attualmente il lago presenta profondità minime tanto che, durante i periodi più siccitosi, tende a prosciugarsi;

Considerato che

con la Delibera di Giunta regionale n. 1943 del 10 dicembre 2007 la Regione ha dettato le disposizioni operative inerenti il procedimento relativo all'approvazione dei progetti di gestione degli invasi di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), predisposto sulla base di criteri

fissati con D.M. 30 giugno 2004 (Criteri per la redazione del progetto di gestione degli invasi, ai sensi dell'articolo 40, comma 2, del D. Lgs. 11 maggio 1999, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto degli obiettivi di qualità fissati dal medesimo decreto legislativo) e nel rispetto delle disposizioni fissate dal Decreto del Presidente della Repubblica 1 novembre 1959, n. 1363 (Approvazione del regolamento per la compilazione dei progetti, la costruzione e l'esercizio delle dighe di ritenuta) volte a garantire la sicurezza di persone e cose;

secondo tale atto, il progetto di gestione è approvato dalle Regioni, con eventuali prescrizioni, entro sei mesi dalla sua presentazione a cura dei titolari o dei gestori della concessione di derivazione;

tutto ciò premesso,

SI INTERROGA

la Giunta regionale e l'assessore competente al fine di conoscere:

se sia stato approvato da parte della Regione il progetto di gestione del lago di Santa Maria e quali misure preveda per contrastare l'interrimento dell'invaso;

con quale tempistica si preveda di attuare il progetto di gestione del lago di Santa Maria.

Interrogazione a risposta orale in commissione - Oggetto: 3509

Primo Firmatario:

Igor Taruffi